ASSISI – Si è concluso tra emozione, gratitudine e speranza il **GO! Franciscan Youth Meeting** , l'evento che dal 4 al 6 agosto ha riunito ad Assisi migliaia di giovani provenienti da diversi Paesi, chiamati a vivere un intenso percorso di fede, formazione e condivisione sulle orme di San Francesco.

Per tre giorni la città del Poverello è diventata il cuore pulsante di un'esperienza che ha saputo intrecciare spiritualità e attualità, riflessione e amicizia, silenzio e festa, offrendo ai partecipanti un'occasione concreta per interrogarsi sul proprio futuro e sul senso della propria vita.

«Assisi si è trasformata in una grande aula diffusa, dove basiliche, conventi, piazze e luoghi simbolo della spiritualità francescana hanno accolto workshop, incontri e testimonianze.»

L'incontro si è aperto il 4 agosto con una giornata dedicata alle grandi domande che accompagnano la vita delle nuove generazioni. I giovani hanno potuto scegliere percorsi diversi

a seconda dei propri interessi e delle proprie sensibilità: dalla custodia del creato all'impegno per la pace, dall'arte alla comunicazione, dall'economia alla vocazione, fino alla ricerca del significato più profondo dell'esistenza.

Non sono mancati momenti di confronto sui temi più urgenti del nostro tempo. In un mondo segnato da conflitti, crisi ambientali e profonde trasformazioni sociali, il messaggio di Francesco è apparso sorprendentemente attuale. I partecipanti hanno potuto riscoprire come il Santo di Assisi continui a offrire chiavi di lettura preziose per affrontare le sfide contemporanee e costruire un futuro fondato sulla fraternità e sulla responsabilità condivisa.

Il Cantico delle Creature

Francesco, pur segnato dalla malattia e dalla sofferenza, aveva scelto di cantare la bellezza del creato e la fraternità universale, insegnando a guardare il mondo come un dono da custodire e amare. Un messaggio che oggi risuona con particolare forza in un'epoca che cerca nuove strade per abitare la Casa Comune e costruire relazioni autentiche.